

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

CHIRON ENERGY SPV 20 S.R.L.
crv.20@pec.chironenergy.com

e p.c.

ARPAE AACM Bologna
aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **"Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "ozzano 3" - "ozzano 4" - "ozzano 5"**, presentato da **Chiron Energy Spv 20 S.R.L.** localizzato nel comune di **Ozzano dell'Emilia (BO)** - [Fasc. 1311/75/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.0952393 del 5 settembre 2024 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 8 ottobre 2024 si informa che si ritiene necessario richiedere le seguenti integrazioni in merito alla documentazione presentata, così come previsto art. 19, comma 6, del D.lgs. 152/06:

1. in relazione alla componente paesaggio, poiché nello Studio preliminare ambientale è fornita un'analisi generica della componente che non permette la valutazione della significatività degli impatti e una difficile valutazione delle mitigazioni proposte, presentare un'analisi del contesto territoriale interessato ed una tavola della struttura del paesaggio, che individui le caratteristiche dello stesso e l'ubicazione dei punti di vista sensibili, costituiti da residenze o centri abitati (fissi) e da viabilità e viabilità ciclopedonale (mobili) e, in riferimento a questi, i relativi fotoinserimenti dell'impianto. Inoltre, l'analisi e la tavola della struttura del paesaggio dovranno considerare anche i beni tutelati rilevabili dal sito WEB dei Beni Culturali, per un raggio significativo in relazione alla percezione dai beni tutelati ai sensi all'articolo 136 del D. Lgs. 42/2004 e le eventuali interferenze rispetto all'impianto ed al collegamento elettrico;
2. in relazione agli impatti cumulativi si chiede di verificare l'eventuale presenza di altri impianti autorizzati o esistenti e di valutare la significatività in merito alle componenti ambientali;
3. si chiede di indicare le alternative di localizzazione e d'intervento, come richiede l'art. 10 della LR 4/2018;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi.	1311	550	180	10	Fasc.	2024	75

4. in merito alle mitigazioni ambientali previste si chiede di verificare la possibilità di implementare le fasce di mitigazione, sia in termini di ampiezza (compatibilmente con le esigenze impiantistiche ed i limiti infrastrutturali esistenti) sia come sesto di impianto arboreo-arbustivo in riferimento ai recettori sensibili presenti nell'area di intervento;
5. rispetto agli aspetti di sicurezza idraulica, in riferimento all'invarianza idraulica e al rischio di allagamento, considerato che le aree Nord e Sud indicate nel progetto rientrano in parte nel Bacino dello Scolo Fossa Galli e in parte nel Bacino dello Scolo Fossa Tolara, considerato inoltre che l'area risulta in pericolosità P2 per il reticolo secondario, si chiede di integrare quanto già presentato, con la seguente documentazione:
 - a. modifica dei bacini di laminazione dell'area Nord e dell'area Sud, i quali dovranno recepire le sole acque appartenenti ai bacini di loro competenza (Scolo Fossa Galli e Scolo Fossa Tolare, riportati nella figura sottostante), recapitandole nei relativi scoli;
 - b. aggiornamento della valutazione inerente al Piano Gestione Rischio Alluvioni per il reticolo secondario di pianura, la quale dovrà essere implementata con la valutazione relativa allo Scolo arginato Centonara Ozzanese, posto ad Ovest dell'area d'intervento. A tal proposito si ricorda che la verifica delle condizioni di sicurezza delle infrastrutture medesime, rispetto agli scenari di allagamento del PGRA, e dell'assenza di aggravamento delle condizioni di pericolosità e rischio, compete ai progettisti e deve essere asseverata dagli stessi. E' pertanto necessaria una relazione asseverata che dia evidenza di quanto sopra riportato;
 - c. verifica della coerenza del progetto proposto con i contenuti del Piano Speciale Preliminare (PSP) degli interventi sulle situazioni di dissesto idrogeologico, il quale definisce, nelle more dell'aggiornamento dei Piani di assetto idrogeologico e dei Piani di gestione del rischio alluvioni, le prime linee di intervento su scala di bacino, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 82 del 23 aprile 2024;

Il proponente dovrà trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e all' Arpa AACM di Bologna la documentazione richiesta entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente. È facoltà del proponente richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 13/11/2024

Per informazioni contattare il funzionario regionale: Eleonora Pinna

e-mail eleonora.pinna@regione.emilia-romagna.it

EP: Richiesta integrazioni 2_ Chiron Energy